

PROPOSTE
UN'EQUIPE DI ESPERTI STUDIERRÀ
LE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE
CON IL CARATTERE DEGLI ESEMPLARI IN RIFUGIO

NOVITÀ
UNDICI COMUNI DEL SUD MILANO
HANNO INTRODOTTTO UN RESPONSABILE
A TUTELA DEI MIGLIORI AMICI DELL'UOMO

VOLONTARI
«UN'ATTIVITÀ GIORNALIERA DEDICATA
A CERCARE CASA AI NUOVI TROVATELLI
E MONITORARE LE SITUAZIONI DI VIOLENZA»

È vero amore in guardia dai facili entusiasmi



PERCHÉ NO

Costi

Anche se lo prendiamo in un rifugio ci sono spese per il cibo, il veterinario e la pensione per l'estate

Fatica

Va portato a passeggio tre-quattro volte al giorno nonostante neve pioggia o grandine

Abbandono

Se regalato può essere dimenticato dopo il primo entusiasmo e lasciato per la strada

Tempo

Ci si dovrà occupare di lui anche quando cresce e invecchia

Colpo di testa

Un'adozione deve essere responsabile e non il frutto di una scelta affrettata



«Sogno un camper per curare i randagi»

— PESCHIERA BORROMEO —
NON È MAI sola Rosalba Capitano. Ovvunque vada gironzola tra le sue gambe il muso curioso di un meticcio nero. «Si chiama Ohana, che significa famiglia. E famiglia significa che nessuno viene abbandonato o dimenticato». Rosalba l'ha trovata ad Agrigento sei anni fa. Aveva gli occhi ancora chiusi e guaitava dentro un cassonetto dell'immondizia insieme ad altri cuccioli. Rosalba li ha messi tutti in macchina e ha guidato fino a Milano. In due mesi li ha fatti adottare tutti, ma la più piccolina l'ha tenuta per sé. «E in quel momento ho capito che potevo dare una mano agli animali». Si legge nel Talmud, testo sacro dell'ebraismo: «Chi salva una vita salva il mondo intero». Forse non è un caso che da quel giorno, tutte le sue decisioni si sono susseguite nella stessa direzione. La scelta del veterinarianesimo, gli studi di Medicina Veterinaria, la partecipazione al mondo animalista. Decisioni importanti, che le hanno permesso di essere a soli 24 anni la responsabile dell'Ufficio diritti animali di Peschiera. «La passione per gli animali è nata fin da piccola: già a dodici anni avevo chiesto a mia mamma di essere vegetariana. Un amore che è diventato un hobby, un lavoro, una scelta di vi-

ta». Oggi la sua giornata si divide tra l'Uda del Comune, dove una mattina non è mai uguale all'altra: l'abbandono dei cani, i rapporti con il canile, le segnalazioni dei maltrattamenti. Poi, l'università, dove la giovane ha scelto l'obiezione di coscienza contro la vivisezione. Ma a Rosalba non basta lo studio e l'impegno civico.

«**POTENDO** chiudere gli occhi, i miei progetti sarebbero altri». Si ispira a Sara Turetta, la giovane milanese volontaria in Romania contro la matanza dei cani di strada. Ne condivide il fervore negli occhi. E in una gioventù spesso ritratta come priva di ideali e spine, il sogno di Rosalba non rientra nella generazione di programmi tv e iPhone. «Diventare veterinaria, prendere un camper, attrezzarlo come clinica veterinaria e girare per il sud Italia, dove la condizione dei cani abbandonati è molto grave. Non vedo l'ora di partire: sono sicura che ce la farò». Ha negli occhi il fervore dei suoi 24 anni, nutrito da una grande passione. «Mi piacerebbe che si cercando nel rapporto con un altro animale affetto e amore. Sono esseri viventi come noi, questo non dobbiamo dimenticarlo» conclude accarezzando Ohana.

El. Mu.

PESCHIERA BORROMEO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PUBBLICO CHE SERVE PER RISOLVERE PROBLEMI GRANDI E PICCOLI Ecco l'Ufficio dei diritti degli animali, la risposta a ogni esigenza

— PESCHIERA BORROMEO —
HAI TROVATO un cane abbandonato per la strada? Non sai dove lasciare il tuo animale in vacanza? Vuoi aprire le porte di casa tua a un amico a quattro zampe del canile? A tutte queste domande risponderà l'Uda, l'Ufficio diritti animali nato in diversi Comuni del sud Milano tra il 2004 e il 2008. Un grande movimento di idee e iniziative che portano a frutto attività e progetti rigorosamente legati al mondo animale.

Si parte da supporto, consultazione e sostegno alla cittadinanza su ogni tipo di problematiche degli amici a quattro zampe. Ma non solo informazioni e lanci di campagne sull'uso del microchip e contro l'abbandono. Promozione e incentrazione delle adozioni dei cani custoditi presso il canile comunale sono all'ordine del giorno, con la consultazione di «Dog book» con foto e dati di ogni randagio accalappiato. E se le adozioni aumentano è meglio per gli ani-

SUL WEB
Il «Dog book» contiene foto e dati per scegliere direttamente su internet

malì, ma anche per le casse del Comune che vedono ridotte le loro spese. Tra gli altri servizi necessari alla nascita di un mondo animale sano e tutelato, è fondamentale il loro censimento con dettagliate anagrafi canine e la raccolta delle

colonie di gatti randagi. Un esempio eccellente di questa nuova realtà è l'Uda di Peschiera.

NATO NEL 2007, in soli tre anni ha saputo dare risposte importanti: lo spostamento del canile di riferimento da quello della città alla nuova struttura di Pozzo d'Adda, la riduzione degli ospiti del canile da 40 a 12, con evidente picco delle adozioni e una non indifferente azione di tutela a sostegno dei cani abbandonati. Infatti, chia-

mando la polizia locale, il responsabile dell'Uda si muoverà accanto alle forze dell'ordine nel caso di segnalazioni di violenze sugli amici a quattro zampe. Un esempio importante, cuore pulsante della rete di undici Comuni del sud Milano coinvolti in questa iniziativa. E così, centri cittadini anche piccoli hanno la possibilità di lavorare per migliorare il mondo animale, diffondendo principi di rispetto e cooperazione.

El. Mu.